

I sette bartender di P(our), tanta solidarietà e un selfie

Al Premio **Nonino** hanno portato una ventata di gioventù. Loro sono sette giovani bartender - Alex Kratena, Ryan Chetiyawardana, Jim Meehan, Simone Caporale, Monica Berg, Joerg Meyer e Xavier Padovani - che si sono lanciati nella non facile impresa di creare una comunità di baristi, sommelier, birrai, distillatori e produttori di vino che possa reinventare il mondo del beverage attraverso nuove idee,



conoscenze, esperienze, valori. Sono soprattutto i fondatori nel 2016 di P(our), ovvero PourProject Progetto Amazonia, ideato per salvare l'ajè negro, una salsa fermentata di manioca amara frutto di una cultura millenaria preparata dalle tribù indigene della foresta pluviale amazzonica. Salvando la salsa, garantiscono alle quarantaquattro famiglie di un villaggio peruviano che la produce un sostegno economico che permetta loro di vivere meglio. «Facciamo parte di un mondo privilegiato se pensiamo che sulla Terra c'è anche chi non ha

la possibilità di bere nemmeno un bicchiere di acqua» hanno spiegato i ragazzi. «Vogliamo espandere questa consapevolezza a chi opera nel mondo dei bar, anche perché per garantire longevità ai nostri prodotti servono ingredienti naturali. E poi, per aiutare, serve solo una cosa: la voglia di fare». E vai con il premio, il Risit d'Aur. Tutti sul palco, e il selfie di rigore. (d.t.)

